



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 945 del 19/12/2025

Oggetto: PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE N. 98/2025 PROMOSSO DALL'IMMOBILIARE SAN MARTINO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19.11.2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- il Decreto Sindacale n. 09 del 27.02.2025, di attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione per l'Area Pianificazione e Gestione del Territorio fino al 31 Dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;
- il Decreto Sindacale n. 38 del 13.10.2025 di attribuzione dell'incarico di Elevata Qualificazione per l'Area finanziaria fino al 31.12.2025;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 23/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 09/01/2025, n. 03 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2026/2027 e la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 11/04/2025, nonché la n. 60 del 08/05/2025 e n. 91 del 08/07/2025, tutte dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono state approvate le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2026/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2025/2026/2027;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/07/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione dell'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri 2025/2026/2027;

PREMESSO che in data 31.03.2025, prot. n. 6301 è pervenuta agli atti del Comune proposta di adesione alla mediazione n. 98/2025 avanti all'Organismo Forense di Conciliazione di Varese, procedura promossa dalla Società San Martino di Croci & c. s.a.s.;

RILEVATO che il procedimento di che trattasi è stato attivato ai sensi del Decreto Legislativo 28 del 4 marzo 2010, che disciplina la mediazione civile e commerciale, e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.), relativamente alla definizione titolarità ad eseguire lavori su terreno della stessa di un'opera pubblica in località Gurone per il trattamento delle acque dagli inquinanti e destinate all'acquedotti comunale;

ATTESO che tale vicenda rientra nell'ambito più complesso delle pattuizioni legate alla realizzazione dei comparti produttivi realizzati intorno agli anni 1980 nella zona industriale di Malnate -Gurone;

PRESO ATTO che la mediazione proposta rappresenta un metodo alternativo di risoluzione delle controversie, volto a promuovere un approccio collaborativo tra le parti ed a ridurre il ricorso al contenzioso;

CONSIDERATO che:

- L'articolo 5 del D.Lgs.28/2010 stabilisce l'obbligo di esperire un tentativo di mediazione per alcune tipologie di controversie, e che la partecipazione attiva del Comune è fondamentale per tutelare i propri interessi;
- È necessario designare un rappresentante del Comune per partecipare al procedimento di mediazione, in conformità con quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs. 28/2010, che consente la delega di poteri per la rappresentanza;
- L'adesione deve intervenire in tempi brevi ovvero entro il 24 aprile p.v. essendo la prima seduta fissata per il giorno 29.04.2025;

RITENUTO opportuno procedere con lo svolgimento di tale procedura con la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 datata 08.04.2025 veniva autorizzata la resistenza in giudizio/mediazione, in nome e per conto dell'Ente, nel procedimento avanti all'Organismo Forense di Conciliazione di Varese relativamente alla procedura di mediazione n. 98/2025 ed individuati i rappresentanti ed i legali quali difensori dell'Ente;

RICHIAMATA la determina n. 226 in data 11.04.2025 del Responsabile del Servizio competente con la quale è stata formalizzato l'incarico per l'assistenza legale inerente la costituzione nel procedimento di mediazione all'Avvocato Maria Cristina Colombo e l'Avv. Roberto Ragozzino dello studio legale Studio legale Galbiati, Sacchi e Associati con sede in Via Durini a Milano;

PRESO ATTO che negli scorsi mesi si sono svolte numerosi incontri con la controparte dinnanzi al Giudice/Mediatore designato che hanno portato alla formulazione di una proposta di mediazione tra le parti, che nell'udienza del 15 dicembre u.s. ha trovato accoglimento delle parti, tanto da definire le modalità tecnico/procedurali per la sua positiva definizione;

ATTESO che qualsiasi procedura di acquisizione e con specifico riferimento a quanto previsto dalla mediazione deve essere portata alla valutazione del Consiglio Comunale per acquisire la propria e completa efficacia, pertanto, in considerazione delle tempistiche previste e nelle more della sua definizione è opportuno accantonare un importo definito su base di quanto ad oggi preventivamente convenuto €. 50.000,00;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Malnate, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO** che la procedura di mediazione n. 98/2025 come in premessa individuata è finalizzata alla regolamentazione dell'acquisizione della posizione dell'Ente relativamente alla realizzazione di manufatto a servizio dell'acquedotto comunale in località Gurone a seguito dell'urgenza dell'abbattimento di sostanze minerali, ferro/manganese, maggiori ai limiti di legge;
- 2) **DI DARE ATTO** che tale vicenda rientra nell'ambito più complesso delle pattuizioni legate alla realizzazione dei comparti produttivi realizzati intorno agli anni 1980 nella zona industriale di Malnate -Gurone, pattuizioni rimaste formalmente incomplete;
- 1) **DI ACCANTONARE** pertanto in via prudenziale e nelle more della prossima definizione dell'iter procedurale previsto per l'assenso alla definizione dell'preaccordo ad oggi raggiunto finalizzato all'acquisizione al patrimonio dell'Ente del manufatto comprensivo del mappale sul quale è sorge e delle porzioni di mappali facenti parte delle pattuizioni come sopra richiamate, l'importo quantificato in complessi €. 50.000,00;
- 2) **IMPEGNARE** la spesa complessiva di **€ 50.000,00** al capitolo 131 nel bilancio di previsione 2025 come indicato nella scheda contabile allegata ;
- 3) **DARE ATTO** che:
 - la puntuale definizione dell'importo avverrà a seguito della conclusione della procedura dinanzi al Mediatore nonché della formale acquisizione da parte dell'Ente della struttura e mappali in parola da parte del Consiglio Comunale;
 - si provvederà alla liquidazione del corrispettivo successivamente all'adempimento di cui al punto precedente;
 - il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- 4) **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(GALLI DANIELA)
con firma digitale**